



Servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Data	Elaborato	Revisione
Marzo 2023		0

PROGETTO DEL SERVIZIO - CAPITOLATO PRESTAZIONALE
(ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016)

SOMMARIO

PREMESSA	3
Art. 1 – Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 – Descrizione dell'intervento	3
Art. 3 – Regole e norme tecniche da rispettare	6
Art. 5 – Costo dell'intervento e stima dei servizi da affidare	8
Art. 6 – Incarico professionale	9
Art. 7 – Direzione e contabilità dei lavori	10
Art. 8 – Direttore operativo	13
Art. 9 – Ispettore di cantiere	14
Art. 10 – Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	15
Art. 11 – Piano di lavoro	19
Art. 12 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	20
Art. 13 – Fallimento dell'Appaltatore	20
Art. 14 – Domicilio dell'appaltatore	20
Art. 15 – Garanzia provvisoria	20
Art. 16 – Garanzia definitiva	20
Art. 17 – Riduzione delle garanzie	21
Art. 18 – Obblighi assicurativi	21
Art. 19 – Avvio dell'esecuzione del contratto	22
Art. 20 – Durata e luogo di esecuzione dei servizi	22
Art. 21 – Obblighi specifici dell'aggiudicatario	23
Art. 22 – Impegni della stazione appaltante	24
Art. 23 – Penali	24
Art. 24 – Risoluzione del contratto e recesso	25
Art. 25 – Anticipazione	26
Art. 26 – Condizioni e modalità di pagamento	26
Art. 27 – Cessione del contratto e subappalto	27
Art. 28 – Spese	27
Art. 29 – Riservatezza	28
Art. 30 – Foro Competente	28
Art. 31 – Trattamento dei dati personali	28

PREMESSA

Il presente capitolato tecnico prestazionale regola l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura afferenti alla fase esecutiva della concessione relativa alla *costruzione e gestione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)*. **L'esecuzione della citata attività professionale afferisce alla sola fase di costruzione dell'opera.**

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del Dlgs 50/2016 e s.m.i. e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.2, del richiamato Dlgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i servizi tecnici di ingegneria e architettura per Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA).

I contenuti dei servizi tecnici sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere, nessuno escluso, relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara.

Art. 2 – Descrizione dell'intervento

L'impianto di trattamento e recupero di rifiuti da spazzamento stradale presso il Comune di Molfetta rientra tra gli "Interventi volti all'ottimizzazione della gestione rifiuti urbani- Strategia nazionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati", approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 209 del 05.02.2019.

Il progetto ha ottenuto il Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, rilasciato dalla Regione Puglia con D.D. n. 393 del 27/09/2021.

Il progetto prevede l'avvio di un'attività di recupero, il cui obiettivo è quello di massimizzare il riutilizzo delle materie prime contenute nei prodotti derivanti dallo spazzamento stradale con un conseguente minor ricorso allo smaltimento in discarica, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla loro gestione, ed un rafforzamento del valore economico del materiale di recupero, nell'ottica di preservare le risorse naturali.

La tecnologia su cui si basa il processo è quella del "Soil Washing" ovvero del lavaggio del materiale al fine di rimuoverne i contaminanti.

L'impianto di SW sarà ubicato nel Comune di Molfetta a ca. 3 km dal centro urbano nello stesso sito ove è già presente la stazione di trasbordo dei rifiuti ad oggi in esercizio.

L'area in esame ricade nel foglio catastale n. 32 del Comune di Molfetta (BA), p.lle 21-45-46-47-206-208-209-223.

Nell'area dove verrà eseguito l'impianto di Soil Washing (e tutte le opere connesse), è attualmente già operativa l'attività di trasbordo dei rifiuti urbani.

Di seguito le principali caratteristiche dell'impianto in progetto:

- Impianto di trattamento acque di processo da 50 mc/h:
 - Vasca di accumulo acque da trattare.
 - Correzione pH.
 - Chiari-flocculazione.

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- Flottazione ad aria disciolta (DAF).
- Vasca di accumulo acque depurate.
- Ispessitore statico.
- Filtropressa.
- Impianto di soil washing da 45000 ton/anno:
 - Ricezione e classificazione
 - Disgregazione e lavaggio
 - Gruppo recupero frazioni grossolane
 - Gruppo recupero frazioni fini
 - Gruppo vibrovaglio torbida
 - Impianto di trattamento acque di processo (torbida)
- Impianto di affinamento acque di processo da 9 mc/h:
 - Ricezione e classificazione
 - Pretrattamenti:
 - Vasca di accumulo iniziale
 - Filtrazione su sabbia
 - Trattamento acque di processo:
 - Ultrafiltrazione
 - Osmosi inversa
 - Vasca di accumulo acque trattate
 - Trattamento concentrato da osmosi:
 - Colonna di stripping + scrubber
 - Filtrazione su carboni attivi
 - Colonne a scambio ionico
 - Trattamento fanghi
- Impianto di trattamento aria da 20000 mc/h:
 - rete di estrazione dell'aria dal capannone.
 - soffiante dotata di inverter.
 - filtro a maniche.
 - scrubber a umido.
- Impianti per gestione acque meteoriche:
 - Linea 1 – Area impianto affinamento acque (in parte in tubazione interrata ed in parte canale a pelo libero)
 - Linea 2 – Aree impermeabilizzate (al netto del capannone)
 - Linea 3 - Rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei manufatti
 - Vasca raccolta acque di prima pioggia da 50 mc

- Impianto di trattamento acque di seconda pioggia, della potenzialità di circa 234 mc/h, per grigliatura, dissabbiatura e disoleazione.
- Vasca di stoccaggio acque meteoriche trattate da 3600 mc.
- Pozzo disperdente per lo smaltimento delle acque meteoriche di seconda pioggia trattate in eccesso.
- Opere edili:
 - Si prevede di realizzare le seguenti opere in conglomerato cementizio armato ed acciaio: Vasca di prima pioggia; Vasca di accumulo; Vasche interrato (V7-V8) stoccaggio acque impianto affinamento acque; Vasca interrato (V6) stoccaggio acque dilavamento impianto affinamento acque; Vasche fuori terra (V2-V4-V5) di accumulo e stoccaggio acque impianto affinamento acque; Basamento impianto affinamento acque; Basamenti pesa impianto pesa; Basamento ufficio prefabbricato impianto pesa; Basamento cabina elettrica; Edificio uffici; Capannone; Tettoia in acciaio copertura vasche fuori terra (V2-V4-V5) impianto affinamento acque. Segue descrizione in forma tabellare delle opere in progetto (I colonna: denominazione opera, II colonna: dimensioni piano altimetriche principali, III colonna: tipologia di appartenenza strutturale ai sensi del D.M. 17.01.2018)

N.	Denominazione opera	dimensioni principali (m)	tipologia
1	Vasca di prima pioggia	3,00 x 8,60 x 4,15 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
2	Vasca di accumulo	38,50 x 8,00 x 8,00 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
3	Vasche interrato (V7-V8) impianto affinamento acque	3,80 x 5,80 x 1,80 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
4	Vasche interrato (V6) impianto affinamento acque	4,60 x 5,90 x 2,50 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
5	Vasche fuori terra (V2-V4-V5) impianto affinamento acque	4,60 x 5,90 x 2,90 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
6	Basamento impianto affinamento acque	40,00 x 17,00 x 0,60 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
7	Basamenti per pesa impianto pesa	3,50 x 9,50 x 0,30 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
8	Basamenti per ufficio prefabbricato impianto pesa	3,50 x 9,50 x 0,30 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
9	Basamento cabina elettrica	3,50 x 8,50 x 0,30 (hmax)	struttura a pareti non accoppiate (platee, setti, solette)
10	Edificio uffici	12,60 x 4,60 x 3,40 (hmax)	struttura a telaio di un piano
11	Capannone	30,90 x 20,00 x 11,20 (hmax)	struttura a telaio di un piano
12	Tettoia in acciaio coperture vasche fuori terra (V2-V4-V5) impianto affinamento acque	13,00 x 5,60 x 2,40 (hmax)	struttura intelaiata in acciaio

- Opere elettriche:
 - Cabina prefabbricata contenente apparecchiature E-Distribuzione dim. Esterne 6,75x2,52x2,71 H m conforme alla direttiva DG2092.
 - Cabine prefabbricate contenente vano trasformatori, vano quadri elettrici dim. Esterne 6,00x2,52x2,71 H m e dim. Esterne 5,00x2,52x2,71 H m.
 - Installazione di N.1 Quadro elettrico di media tensione a 20 kV composto da uno scomparto protezione generale e n.2 scomparti protezione trasformatori.
 - Installazione nella stessa cabina di N.2 trasformatori in resina da 630 kVA (20/0.4 kV).
 - Installazione nell'altra cabina, di N.1 quadro generale di bassa tensione per l'alimentazione e protezione

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

di tutte le utenze di impianto

- Impianti luce e prese con relativi quadri per i locali tecnici del sito industriale (edificio uffici, edificio capannone ricezione rifiuti, tettoia impianto “soil washing”).
- Installazione di un impianto di illuminazione perimetrale costituito da n.16 armature stradali su pali.
- Impianto di terra costituito da dispersori a picchetto e dispersori lineari, comprensivo di collegamenti equipotenziali alle masse metalliche dell’impianto (strutture metalliche, tubazioni, ecc.)
- Installazione di un impianto di videosorveglianza costituito da n.5 telecamere e n.1 monitor da 32”.
- Aree a verde: Lungo il perimetro e nell’area a verde sul piazzale, per una superficie complessiva di circa 300 mq, si prevede la formazione di un tappeto erboso.
- Recinzione lotto: Si prevede di installare lungo il perimetro della proprietà una recinzione lunga circa 375 metri, di altezza 1,5m.
- Illuminazione piazzale: Si prevede di realizzare un impianto di illuminazione costituito da N. 16 pali con altezza 11 m fuori terra, con lampada a scarica ioduri metallici 250W.
- Viabilità (piazzale asfaltato): Si prevede di realizzare una pavimentazione industriale impermeabilizzata della superficie complessiva di 5313 mq.

Le soluzioni-schema proposte nel Progetto Definitivo posto a base di Concessione potranno essere modificate dal Concessionario in fase di redazione di progetto esecutivo, per consentire una ottimizzazione dei processi e degli spazi, fermo restando la compatibilità con quanto già autorizzato ed oggetto di prescrizioni da parte degli Enti. La S.A. si occuperà di trasmettere il progetto esecutivo verificato e validato all’ufficio di Direzione Lavori e CSE.

Le prestazioni minime richieste dovranno essere funzionali a consentire il ritiro in ingresso e la lavorazione di 45.000 t/anno di rifiuti da spazzamento stradale da trasformare in materia da riutilizzare.

Al fine di garantire il contesto tecnico e gestionale della proposta, si evidenzia che le principali linee di indirizzo della soluzione impiantistica proposta possono essere riassunte in pochi punti:

- realizzazione di un sistema di trattamento flessibile e modulare che consenta di mantenere la propria efficienza ed efficacia anche in un panorama futuro;
- utilizzo di una tecnologia all’avanguardia e comunque di comprovata affidabilità e semplicità operativa e gestionale;
- realizzazione di un sistema qualitativamente ottimale in grado di massimizzare i recuperi di materia e minimizzare al massimo l’impatto ambientale.
- All’interno degli elaborati grafici sono riportati gli schemi degli impianti di lavorazione a cui potranno essere apportate variazioni finalizzate ad una migliore gestione degli spazi interni all’area individuata, che prevedano una più efficiente gestione del processo di trattamento.

Art. 3 – Regole e norme tecniche da rispettare

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto è demandata ai professionisti incaricati. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento, costituite da leggi, regolamenti, norme tecniche in materia di “appalti pubblici”, nonché le normative specifiche di settore:

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell’intervento di realizzazione dell’impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/EU, 2014/24/EU e 2014/25/EU " e ss.mm.ii.;
- Linee guida ANAC in attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/EU, 2014/24/EU e 2014/25/EU " e ss.mm.ii.;
- Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- Decreti Ministeriali emanati in attuazione del D.lgs. 50/2016;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i." Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- D.Lgs. 3 Aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" modificata ed integrata dal Decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2018/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2018 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- DMA 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 9 aprile 2018, n. 81 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto Ministeriale del 27/09/2010 e s.m.i. "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.68 del 14/12/2021;
- Piano regionale di gestione di rifiuti speciali approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 11.05.2022;
- Legge Regionale n.26/2022 07 novembre 2022 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- Legge Regionale 14 giugno 2007, n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.);
- Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]";
- DGR 11 ottobre 2002, n.1497 "D.P.R. 203/88. Autorizzazione in via generale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 25/7/91 delle 31 attività a ridotto inquinamento atmosferico di cui all'all. 2 del decreto medesimo: criteri, procedure e modulistica. Disposizioni in materia di inquinamento atmosferico poco significativo";

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- Deliberazione Giunta Regionale 5 febbraio 2019, n. 209 “Interventi volti all’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. Strategia regionale in materia di trattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati;
- Decreto n.73 del 28 settembre 2018 del Commissario ad acta dell’AGER avente ad oggetto “Decreto del Commissario ad acta dell’AGER n.75/2017 DGR 1641/2017 - Interventi per la realizzazione di impianti pubblici per il trattamento e recupero dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata – “Patto per la Puglia”. Individuazione localizzazioni”;
- DECRETO 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici. (17A07439) (GU Serie Generale n.259 del 06-11-2017).

Art. 5 – Costo dell’intervento e stima dei servizi da affidare

Il costo totale dell’intervento, come previsto dal quadro economico di progetto definitivo, risulta pari ad € 12.500.000,00# e include l’importo per i lavori e le forniture, per la sicurezza e per le somme a disposizione dell’Amministrazione.

Il costo delle sole lavorazioni (lavori + sicurezza), invece, come riportato nella seguente tabella, è pari a € 9.469.190,74# e con riferimento a tale costo è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l’affidamento dell’incarico di cui al presente appalto, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal decreto del Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 17/06/2016.

CATEGORIA DI OPERA	ID OPERE		COSTO (€)	INCIDENZA (%)
	CODICE	DESCRIZIONE		
IMPIANTI	IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetrerie e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie – Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	9.469.190,74	100

I servizi previsti per la suddetta categoria sono i seguenti:

IMPIANTI – IB.06 Impianti		
c.l) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,45
Qcl.02	Liquidazione – Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,03
Qcl.05	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo	0,1

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell’intervento di realizzazione dell’impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Qcl.06	Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere	0,06
Qcl.10a	Contabilità dei lavori a corpo	0,07
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,25

Nella determinazione dei corrispettivi, pertanto, si verifica quanto segue:

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri % 12,24
Impianti (B) IB.06	II/b	0,7	€ 9.469.190,74	Qcl.01, 02, 05, 06, 10a, 12	€ 294.010,03	€ 35.989,97
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 330.000,00	

Art. 6 – Incarico professionale

La Stazione Appaltante fornirà al professionista/professionisti/Società di Ingegneria Aggiudicatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come <Aggiudicatario>, tutti gli elaborati facenti parte del progetto esecutivo, non appena il Concessionario ne avrà terminato la redazione e lo stesso risulti verificato e validato come per legge.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'Aggiudicatario tutto quanto in proprio possesso e utile all'espletamento del servizio.

Nell'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno a esclusivo carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti alla costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori e discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

È a carico dell'Aggiudicatario, inoltre, ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del presente incarico l'Aggiudicatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ed ai relativi regolamenti attuazione (D.M. 07/03/2018, n. 49 - Regolamento recante approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione, D.PR. 207/2010 per le parti ancora in vigore), nonché ad ogni altro ulteriore atto normativo che dovesse intervenire nel corso dell'esecuzione dell'incarico.

L'Ufficio di Direzione Lavori, dovrà comprendere figure professionali preposte al controllo e sorveglianza delle opere, nonché espletare anche tutte le attività tecnico-economiche annesse secondo le disposizioni dell'art. 101 del Codice dei contratti, nonché secondo ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili. L'Aggiudicatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

L'Aggiudicatario svolgerà i Servizi oggetto del contratto interfacciandosi con l'Appaltatore dei Lavori, con il Responsabile del Procedimento (RUP) e con i soggetti dal medesimo eventualmente indicati, nonché con l'organo di collaudo. L'Aggiudicatario è tenuto ad informare il RUP in ordine all'andamento dei Lavori mediante report informativi con la frequenza non inferiore a 30 gg (trenta giorni), e comunque ogni qual volta si registrino variazioni Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

significative sull'andamento dei lavori.

L'Aggiudicatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- ✓ tempestività nei contatti con l'Appaltatore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il RUP;
- ✓ completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento dei Lavori;
- ✓ completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici;
- ✓ diligenza nella vigilanza, prontezza ed efficacia degli interventi correttivi diretti.

L'Appaltatore dei Lavori metterà a disposizione idonei locali da adibire ad uso dell'Ufficio Direzione Lavori; le apparecchiature d'ufficio e tutte le attrezzature necessarie all'esecuzione, a regola d'arte, delle prestazioni contrattuali, invece, devono essere fornite e mantenute dall'Aggiudicatario del Servizio in oggetto. Tutte le spese relative all'acquisto e all'utilizzo di automezzi e macchinari di cantiere, le spese relative alla sorveglianza del cantiere e quelle relative alle utenze (acqua, riscaldamento, ecc.) sono a carico dell'Appaltatore dei lavori.

L'organizzazione dell'Ufficio Direzione Lavori, come meglio individuata nei successivi punti, sarà strutturata almeno con il seguente organigramma minimo, eventualmente integrato da altre idonee figure professionali messe a disposizione dall'Aggiudicatario in sede di offerta:

- a) n. 1 professionista responsabile della Direzione Lavori;
- b) n. 1 Direttore Operativo;
- c) n. 1 Ispettore di cantiere;
- d) n. 1 professionista responsabile del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il Direttore dei Lavori di cui alla lett. a) o il Direttore Operativo di cui alla lett. b), se in possesso delle necessarie qualifiche, abilitazioni e certificazioni di cui al successivo art. 10, potrà ricoprire anche il ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione; tale ruolo non potrà essere ricoperto dall'Ispettore di cantiere.

Art. 7 – Direzione e contabilità dei lavori

Il Direttore dei Lavori è il soggetto responsabile dell'Ufficio di Direzione dei Lavori ed eventualmente del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori (fatta salva la presenza di ulteriore figura con tale funzione). Il Direttore dei Lavori dovrà svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente e a quella eventualmente sopravvenuta in corso di contratto, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dal Committente per l'ottimale svolgimento della prestazione.

Il Direttore dei Lavori è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Egli provvede agli accertamenti in corso d'opera, alla misurazione e alla contabilizzazione delle parti d'opera eseguite.

Il Direttore dei Lavori non potrà essere sostituito dall'Aggiudicatario; eventuali cause di forza maggiore che rendano necessaria la sostituzione, definitiva o temporanea, di detta figura, dovranno essere sottoposte per iscritto alla Stazione appaltante, che valuterà caso per caso l'autorizzazione alla sostituzione. In ogni modo, il sostituto proposto dovrà essere in possesso dei medesimi requisiti e capacità professionali del Direttore Lavori da sostituire.

Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto. Il Direttore dei Lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti. Al Direttore dei Lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla normativa vigente come a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- provvedere alla segnalazione al Responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del Codice degli Appalti (subappalto);
- redigere il verbale stato di fatto dell'area di cantiere e proprietà limitrofe (in contraddittorio), i verbali di inizio, sospensione e ripresa dei lavori e tutti gli altri verbali previsti dalla norma;
- verificare i tracciamenti;
- effettuare misure, verifiche e rilievi in contraddittorio con l'Appaltatore;
- verificare l'avvenuto deposito della denuncia ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti vigenti nella Regione Puglia;
- effettuare sopralluoghi (a discrezione della DL) e visite periodiche (su richiesta della committenza) a cadenza variabile a seconda delle fasi di lavoro;
- fornire assistenza giornaliera ove richiesta dalla committenza;
- compilare il giornale di cantiere;
- redigere eventuali ordini di servizio;
- definire e concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere e definire le eventuali varianti in corso d'opera e gli atti di sottomissione;
- effettuare le prove funzionali degli impianti;
- depositare la relazione a struttura ultimata ex L.1086/71 secondo le leggi e i regolamenti e le modalità vigenti nella Regione Puglia;
- acquisire le certificazioni di conformità degli impianti;
- provvedere alla liquidazione dei lavori;
- fornire la propria assistenza e collaborazione ai soggetti incaricati del *commissioning* dell'impianto e del collaudo;
- provvedere all'allaccio ai sottoservizi (reti tecnologiche);
- redigere le planimetrie con individuazione punto di consegna, opere da realizzare;
- redigere le relazioni tecniche;
- effettuare le domande di allaccio;
- occuparsi del coordinamento con i tecnici degli Enti gestori;
- approvare i bollettini opere in economia;
- misurare i lavori in contraddittorio con le imprese esecutrici;
- redigere i S.A.L. e i relativi certificati di pagamento;
- redigere il quadro economico a consuntivo;

- effettuare le attività propedeutiche per l'acquisizione del certificato di agibilità o di ogni altra documentazione equivalente;
- fornire assistenza per la gestione del finanziamento pubblico di cui gode l'opera.

Per ciò che attiene la tenuta della contabilità dei lavori, si specifica che trattandosi di concessione con contributo pubblico e partecipazione finanziaria da parte del Concessionario, gli stati di avanzamento dei lavori e certificati di pagamento verranno redatti ai soli fini della verifica dell'avanzamento delle attività e del rispetto del programma esecutivo dei lavori. Degli stati di avanzamento, il Concedente prenderà formalmente atto con apposito provvedimento.

Il Concessionario non avrà diritto ad alcun tipo di rimborso o pagamento correlato con le attività oggetto della concessione, da parte del Concedente, ad eccezione di quanto specificato al successivo periodo, dovendo esso anticipare ogni somma per la realizzazione delle opere.

Il Concedente si impegna a corrispondere al Concessionario un Contributo complessivo pari a € 5.002.103,57 (euro cinquemilioni duecentoquattro/57), corrispondente al 47,73% (quarantasette/73 per cento) del costo dell'investimento complessivo comprensivo di eventuali oneri finanziari.

Al Direttore dei Lavori spetta altresì il coordinamento e la supervisione dell'attività dell'Ufficio di Direzione lavori, con particolare riferimento all'attività del Direttore Operativo e dell'Ispettore di cantiere.

Il Direttore dei Lavori deve garantire, anche per mezzo del suo staff operativo, una presenza in cantiere costante e assidua, anche in relazione alla complessità delle lavorazioni previste, nonché essere reperibile 24 ore su 24.

Il Direttore dei Lavori impartisce inoltre tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva.

Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 101 comma 3 e 111 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.M. 07/03/2018, n. 49.

Il Direttore dei Lavori ha, tra gli altri, l'obbligo di:

- vigilare affinché venga adottato ogni provvedimento necessario a ridurre al minimo e, comunque, sempre nel rispetto dei limiti di legge, le emissioni acustiche, le vibrazioni, la formazione di polveri e di odori e le emissioni gassose in genere;
- vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge in merito alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti – che dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere - compresi tutti i regolamenti sul trattamento dei materiali di cantiere non utilizzabili nonché tutte le leggi e le norme vigenti in materia (es. D.Lgs. 152/06); poiché trasporto e smaltimento rifiuti, sono considerate "prestazioni ritenute a rischio di infiltrazione mafiosa" (Circolare del Ministro dell'Interno del 23/6/2010 – Allegato 1), dette attività dovranno essere debitamente documentate ai sensi di legge, oltretutto in ottemperanza a quanto indicato dall'Accordo – art. 3 comma 7 lett. c), d), e). La documentazione dovrà essere messa a disposizione della Stazione Appaltante sia nel caso in cui le predette prestazioni vengano eseguite direttamente dall'Impresa aggiudicataria sia nel caso in cui le stesse vengano sub-affidate dall'Impresa a soggetti sub-contraenti;
- vigilare affinché vengano osservate tutte le disposizioni di legge sulle acque applicabili a livello regionale e

nazionale;

- vigilare affinché l'attività di cantiere venga organizzata in modo tale da evitare l'inquinamento con materiale di risulta delle perforazioni e degli scavi;
- vigilare sul corretto utilizzo dei materiali derivanti dalle attività di scavo e sulla corretta applicazione da parte dell'Appaltatore di quanto previsto dalla L. 68/2013 – art. 41-bis, in merito al regime cui devono essere sottoposti i materiali di scavo, incluso l'immediato allontanamento dei volumi in esubero non utilizzati nell'Appalto (di proprietà dell'Appaltatore);
- garantire l'esecuzione, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, di tutti i controlli e di tutte le misurazioni previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale approvato dagli Enti di Controllo, curando le interlocuzioni scritte o verbali con questi ultimi;
- vigilare sul rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri e, in particolare, delle prescrizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- verificare che l'inserimento di personale straniero, da parte dell'Aggiudicatario dei Lavori o dei suoi subappaltatori, avvenga nei termini e nei modi previsti dalle leggi vigenti e dall'Accordo sopra richiamato, verificando anche il possesso dei prescritti modelli autorizzativi;
- vigilare affinché gli Enti Gestori dei sopra/sottoservizi predispongano i progetti esecutivi delle risoluzioni delle interferenze in tempo utile per l'esecuzione dei lavori e nel rispetto dei tempi programmati;
- vigilare affinché i lavori per le risoluzioni delle interferenze siano eseguiti dagli Enti Gestori nel rispetto del progetto esecutivo e del cronoprogramma dei lavori;
- vigilare affinché l'occupazione delle aree e degli immobili oggetto di occupazione temporanea e/o di asservimento e/o di esproprio possa avvenire in tempo utile per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme di riferimento.
- vigilare affinché le chiusure e/o le limitazioni al traffico nelle strade esistenti interferite avvengano previo rilascio dell'ordinanza degli Enti proprietari competenti.

Art. 8 – Direttore operativo

L'assistente con funzioni di Direttore Operativo ha il compito di collaborare con il DL nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei Lavori siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali. Egli deve garantire una presenza in cantiere assidua e costante e comunque congrua rispetto al grado di complessità delle lavorazioni previste. Il Direttore dei Lavori può affidargli, fra gli altri, i seguenti compiti:

- verificare che l'Appaltatore dei Lavori svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- gestire il programma di controllo qualità per le parti di lavori di competenza;
- programmare e coordinare l'attività dell'ispettore di cantiere;
- curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e di dettaglio dei Lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei Lavori proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- vigilare sulla corretta esecuzione del Piano di Monitoraggio Ambientale approvato dagli Enti di Controllo, eventualmente coadiuvato dall'ispettore di cantiere di cui al successivo art.9;
- assistere l'organo di collaudo nell'espletamento delle operazioni di *commissioning* dell'impianto e di collaudo;
- esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- dirigere lavorazioni specialistiche;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

Art. 9 – Ispettore di cantiere

L'assistente con funzioni di ispettore di cantiere collabora con il DL nella sorveglianza dei Lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Progetto Esecutivo e nel Capitolato Speciale d'Appalto di progetto definitivo. La posizione di ispettore è ricoperta da una sola persona che esercita la sua attività in un turno di lavoro. È presente a tempo pieno durante lo svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di *commissioning* dell'impianto e collaudo. La presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze istituito presso l'Ufficio Direzione.

All'ispettore di Cantiere possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti:

- la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture dei materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- il controllo sulle attività dei subappaltatori;
- il controllo sulla regolare esecuzione dei Lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- l'assistenza alle prove di laboratorio;
- l'assistenza al collaudo dei Lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando sia stato a ciò incaricato dal Direttore dei Lavori;
- l'assistenza al CSE;
- l'assistenza agli Specialisti di Settore;
- svolgere ogni altra attività prevista dalla normativa vigente in materia.

L'ispettore di cantiere, inoltre, sulla base delle indicazioni della Direzione Lavori, deve ottemperare, in linea generale, alle seguenti verifiche in corso d'opera, sotto la supervisione del Direttore Operativo, e svolgere, fra le altre, le seguenti attività:

Impianti Tecnici:

- verifica della documentazione attestante le caratteristiche dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature fornite dall'Appaltatore dei Lavori;
- predisposizione di schede di sintesi in ordine alle approvazioni dei materiali, dei componenti e delle apparecchiature di ciascuna parte componente gli impianti elettrici e meccanici previsti nel Progetto Esecutivo, secondo le disposizioni impartite dal RUP;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- assistenza alle prove di laboratorio ove necessario;
- assistenza al collaudo e alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti.

Strutture:

- verifica dei progetti esecutivi di dettaglio delle strutture;
- verifica dei progetti esecutivi delle varianti in corso d'opera;
- verifica del rispetto della normativa tecnica vigente.

Art. 10 – Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione

Il CSE deve essere in possesso, per tutta la durata del contratto, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e provvede a svolgere l'incarico in conformità al contratto, all'offerta, alla normativa vigente ed a quella eventualmente sopravvenuta in corso d'opera, la cui osservanza sia resa cogente da una disposizione normativa o sia ritenuta opportuna e/o necessaria dalla Stazione appaltante al fine di una migliore tutela della sicurezza dei lavoratori. Pertanto, le prestazioni da eseguirsi da parte del CSE, ai sensi del D.Lgs. 81/08 (testo vigente) e di ogni altra normativa vigente in materia consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- nell'assistenza relativa agli adempimenti imposti alla stazione appaltante da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP/responsabile dei lavori, la comunicazione per la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08 per l'invio agli organi competenti, compresi i successivi aggiornamenti della stessa notifica;
- nel disporre il coordinamento tra il piano della sicurezza ed i piani operativi di sicurezza presentati dalle imprese, nonché garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori;
- nel garantire la sicurezza del cantiere e l'informativa di cantiere ai soggetti esterni coinvolti dai lavori, quali gli utenti della strada e i proprietari degli immobili limitrofi (es.: spostamento strade di accesso/uscita dalle abitazioni, interruzioni temporanee delle forniture di gas, energia elettrica, acqua ecc.), anche con il supporto della Stazione appaltante;
- nella verifica dell'applicazione del PSC, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi;
- nella verifica, sia all'inizio dei Lavori che nel corso degli stessi, dell'idoneità del piano operativo (P.O.S.) dell'Appaltatore dei Lavori e delle imprese esecutrici dei Lavori, (subappaltatori); in dette prestazioni sono ovviamente inclusi i controlli sulla cartellonistica interna, la delimitazione di cantiere, nonché la segnaletica stradale – orizzontale e verticale – volta alla tutela non solo degli addetti al cantiere ma anche dell'utenza stradale;
- nel facilitare l'interscambio della documentazione tecnica della sicurezza, mediante l'utilizzo di piattaforme telematiche da istituire a cura e spese del CSE, anche sotto il profilo organizzativo, consentendo l'accesso solo mediante tramite pw e userID di abilitazione, da fornire a RUP ed imprese. Per la sola consultazione, al sito potranno accedere anche ASL, DPL, gli RLST, gli RLS operanti nel cantiere, gli enti paritetici territoriali dell'edilizia;
- nella verifica che nel PSC e nel POS sia stato valutato il rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo, così come previsto nel D.Lgs. 81/08;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- nella valutazione delle proposte dell'Appaltatore dei Lavori dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- nel supporto alla DL (qualora figura professionale diversa dal CSE) in tutte le mansioni di cantiere e contabilità, incluse le attività di ricognizione preventiva dello stato degli edifici prospicienti il cantiere e di verifica periodica (monitoraggi) degli stessi;
- nell'organizzazione e nel coordinamento delle lavorazioni tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori in ambito cantiere, e della loro reciproca informazione;
- nella verifica del corretto utilizzo da parte dei lavoratori del cantiere, del badge di ingresso/uscita messo a disposizione da Cassa Edile; in caso di dubbio sull'identificazione del personale operante o per manifesto rifiuto degli operatori a rilasciare le proprie generalità, egli potrà, se del caso, avvalersi dell'intervento degli agenti del Corpo di Polizia Locale e/o Provinciale, dell'Ispettorato del lavoro o dell'ASL competente;
- nella verifica e controllo della completezza e regolarità della documentazione fornita dall'Appaltatore e dai subappaltatori, ai sensi di legge, con particolare riguardo a:
 - notifiche preliminari;
 - elenco dei lavoratori presenti per singola impresa;
 - dichiarazione sull'organico medio annuo (DOMA);
 - predisposizione di luoghi o spazi comuni per lo svolgimento delle assemblee sindacali e per le riunioni periodiche convocate dal CSE stesso;
- nella verifica dell'avvenuta e specifica formazione, da parte delle rispettive imprese esecutrici, del personale impiegato in cantiere in tema di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- nella segnalazione al RUP di anomalie nella gestione in sicurezza del cantiere;
- nella sospensione, in caso di pericolo grave e imminente direttamente riscontrato, di singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Prima dell'inizio dei Lavori, il CSE provvederà ad interfacciarsi con il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) al fine di verificare il PSC predisposto. Entro 20 (venti) giorni dalla formale consegna all'Ufficio Direzione Lavori, da parte del RUP, del Progetto Esecutivo e, comunque, prima dell'inizio dei Lavori, il CSE dovrà esprimersi sulla congruità e adeguatezza del PSC.

Qualora riscontri la necessità di adeguamenti e/o modifiche dovrà comunicare immediatamente al RUP le proprie proposte, corredate, se necessario, dalle eventuali indicazioni e proposte in merito a variazioni economiche della quota prevista dal contratto con l'Appaltatore dei Lavori, per l'esecuzione di attività di coordinamento della sicurezza per lavorazioni interferenti. Qualora il CSE non si esprima nel termine sopra indicato, il PSC s'intende condiviso senza riserve sotto tutti gli aspetti, ivi compresi i profili attinenti alla responsabilità per la completa e corretta redazione del PSC stesso. Entro i 10 (dieci) giorni prima dell'avvio dei Lavori, il CSE trasmette all'Appaltatore dei Lavori il PSC con prova dell'avvenuto ricevimento dello stesso unitamente all'invito esplicito all'Appaltatore dei Lavori a presentare eventuali proposte integrative:

- che ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 100, c. 5, del D.Lgs. 81/08;
- per adeguare i contenuti del piano alle proprie tecnologie;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Entro 3 (tre) giorni dalla presentazione da parte dell'Appaltatore dei Lavori delle eventuali proposte integrative e dei Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

POS, il CSE si esprime in forma scritta circa:

- l'ammissibilità e, quindi, l'idoneità e l'accogliabilità, anche parziale, delle proposte formulate dall'Appaltatore dei Lavori e dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- l'idoneità del POS, da considerare come piano complementare e di dettaglio del PSC, assicurandone la coerenza con quest'ultimo. In nessun caso le proposte, anche se accolte, potranno comportare modifiche e/o adeguamenti del corrispettivo spettante all'Appaltatore dei Lavori o degli oneri per l'attuazione del piano come già determinati.

Le eventuali proposte integrative ai POS possono essere presentate dall'Appaltatore dei Lavori all'Ufficio Direzione Lavori anche nel corso dei Lavori, purché precedano congruamente l'esecuzione delle lavorazioni alle quali si riferiscono; ad esse si applicano le disposizioni di cui ai precedenti punti.

Durante il corso dei Lavori il CSE, tra gli altri compiti, dovrà svolgere le seguenti prestazioni, di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, sempre in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 (con particolare riguardo all'art. 92):

- verificare l'applicazione, con opportune azioni di coordinamento e controllo, da parte dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni pertinenti a ciascuno di essi contenute nel piano e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare la costanza nel tempo dell'idoneità del piano, del fascicolo e dei piani operativi; adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei Lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, nonché verificare che l'Appaltatore dei Lavori e le imprese esecutrici dei Lavori adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi ed i fornitori con posa, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al RUP, previa contestazione scritta all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei lavori ed ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle prescrizioni del piano e alle disposizioni in materia di obblighi dei lavoratori autonomi, di misure generali di tutela e di obblighi dei datori di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008, suggerendo al contempo al RUP i provvedimenti più idonei; qualora il RUP non adotti alcun provvedimento in merito alla predetta segnalazione senza fornire idonea motivazione, il CSE provvede a comunicare l'inadempienza all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del lavoro. Per l'individuazione delle inosservanze da ritenersi gravi il CSE deve fare riferimento alla propria discrezionalità tecnica, con adeguata motivazione, assumendosene le responsabilità. In ogni caso costituiscono inosservanze ai sensi della disposizione citata, quelle la cui violazione è punita con la sanzione dell'arresto nonché la violazione dell'ordine di sospensione di cui al prosieguo del presente articolo;
- proporre al RUP la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dell'Appaltatore dei Lavori, delle imprese esecutrici dei Lavori e/o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- portare a conoscenza preventiva di tutti i dipendenti, dei subappaltatori e dei fornitori, tutti i rischi relativi nell'area dei Lavori all'atto della consegna degli stessi e quelli individuati nel PSC e tutte le norme e le disposizioni legislative in materia;
- disporre e controllare che tutti i lavoratori presenti in cantiere, dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati e prescritti per i rischi connessi

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

con le lavorazioni e/o con le operazioni da effettuare durante l'esecuzione dei lavori;

- controllare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera, compresi quelli eventualmente noleggiati o di proprietà dei subappaltatori dell'Appaltatore dei Lavori, siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- chiedere l'allontanamento immediato delle attrezzature, mezzi d'opera od altro non rispondenti alle norme vigenti in materia ed a sostituirli con altri idonei al corretto e sicuro utilizzo ed impiego;
- verificare che siano informati, immediatamente prima dell'inizio di ogni lavorazione prevista nell'affidamento, tutti i propri dipendenti, subappaltatori, cottimisti e fornitori, dei rischi specifici della lavorazione da intraprendere e delle misure di prevenzione, sicurezza e protezione da adottare;
- controllare l'ottemperanza, in caso di infortunio o incidente, a tutte le incombenze prescritte dalla legge e, in particolare, a consegnare alla stazione appaltante le copie delle denunce di infortuni presentate alla sede INAIL competente; gli infortuni gravi devono essere comunicati entro 2 (due) ore a mezzo e-mail e/o fax al RUP, al quale successivamente dovrà essere inviata la denuncia infortuni;
- rendicontare la propria attività nel cantiere durante i Lavori mediante la redazione di appositi verbali almeno settimanali, in duplice copia debitamente sottoscritti dall'Appaltatore dei Lavori, dalle imprese esecutrici dei Lavori e/o dai lavoratori autonomi - una della quali, dovrà essere trasmessa al RUP. A comprova del puntuale adempimento del contratto, dovrà essere, inoltre, compilato anche uno specifico registro (libro-giornale della sicurezza), vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere; in quest'ultimo registro, che affiancherà il giornale dei lavori, dovranno essere contestualmente aggiornati e sottoscritti dal CSE i sopralluoghi espletati, le disposizioni impartite, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa;
- prevedere il coordinamento con eventuali altre attività insistenti sull'area oggetto di intervento, al fine di minimizzare le interferenze, considerato che nell'area su cui sorgerà l'impianto insiste un'attività di trasbordo rifiuti effettuata da ASM.

Per la sospensione delle singole lavorazioni, il CSE può provvedere verbalmente, con immediata comunicazione al RUP e verbalizzazione nel Libro giornale della sicurezza. La sospensione è confermata per iscritto all'Appaltatore dei Lavori, alle imprese esecutrici dei Lavori o ai lavoratori autonomi interessati, nonché al RUP, entro i 3 (tre) giorni successivi, ed è accompagnata dalla motivazione che ne è stata la causa.

Qualora prima dell'assunzione del provvedimento di sospensione, di allontanamento o di risoluzione, ovvero alla conferma della sospensione delle singole lavorazioni, vengano meno le cause che hanno determinato i relativi provvedimenti, il procedimento è estinto e del fatto il CSE deve dare atto nello specifico libro-giornale della sicurezza.

In coerenza con l'entità e la complessità del cantiere oltre che con le singole fasi di lavoro, il CSE – qualora figura diversa dal DL – dovrà, inoltre, garantire la propria personale presenza almeno con cadenza minima di un sopralluogo settimanale assicurando comunque la reperibilità 24 ore su 24.

In ogni caso, durante l'esecuzione dei Lavori, devono essere ottemperati i seguenti obblighi:

- presenza/sopralluogo del CSE con registrazione sull'apposito libro-giornale delle verifiche e delle attività effettuate;
- presenza giornaliera continuativa nelle fasi di attività del cantiere e/o di sue parti, per tutte le lavorazioni e per tutta la durata delle stesse, ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel PSC, ovvero quando lo richieda il RUP (o il DL, se diverso dal CSE), compresa ogni attività in doppio turno e/o prolungata nel tempo per esigenze tecnico-operative, ecc. (ad es. lavorazioni in quota, lavorazioni ad elevato rischio, ecc.);

- organizzazione/predisposizione/documentazione delle riunioni di coordinamento di cui all'articolo 92, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 81/08 con frequenza non inferiore a 60 (sessanta) giorni.

Il CSE è obbligato, senza che per questo possano essere vantate pretese in ordine a maggiori compensi e/o corrispettivi rispetto a quelli previsti nel contratto, a:

- relazionare in ordine alle operazioni svolte e alle metodologie adottate, a semplice richiesta del RUP;
- fornire al RUP ogni assistenza in materia di sicurezza e salute nel cantiere;
- fornire la propria consulenza, anche scritta con redazione di pareri motivati, in ordine a vertenze/ riserve dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza.

Nel termine di 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei Lavori, il CSE:

- produce i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con la versione definitiva del fascicolo, con particolare riguardo alle indicazioni necessarie a reperire in sito le reti tecnologiche e le relative apparecchiature che siano, a loro volta, state oggetto, direttamente o indirettamente, dell'intervento.
- redige una relazione da trasmettere al RUP, all'Appaltatore dei Lavori, e all'organo di collaudo, contenente:
 - a) un giudizio sintetico sull'operato dell'Appaltatore dei Lavori in materia di sicurezza;
 - b) eventuali giudizi negativi sull'operato delle imprese esecutrici dei Lavori e dei lavoratori autonomi in materia di sicurezza;
 - c) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano stati effettivi e giustificati risparmi derivati da variazione in diminuzione di lavorazioni o semplificazione delle stesse con conseguente riduzione dei rischi interferenziali, oggetto di perizia o altro atto giuridicamente assimilabile, purché tali risparmi non siano conseguenti all'elusione o alla riduzione delle misure di sicurezza;
 - d) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo relativo agli oneri per l'attuazione del piano, qualora vi siano state ingiustificate elusioni o riduzioni delle misure di sicurezza, ancorché tali da non richiedere provvedimenti cautelari, repressivi o procedure di contenzioso;
 - e) eventuali proposte di riduzione del corrispettivo, a titolo di penale, per il mancato o tardivo adempimento di obblighi ovvero per il mancato o tardivo adempimento nell'esecuzione dei Lavori, che sia dipeso dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza;
 - f) la descrizione degli eventuali incidenti o infortuni sul lavoro e degli eventuali eventi dannosi o colposi che siano dipesi dalla mancata attuazione o dall'attuazione non corretta delle misure di sicurezza, con l'indicazione delle relative conseguenze.

All'atto della liquidazione di ogni singolo Stato d'Avanzamento Lavori e della relativa quota di oneri di sicurezza, il CSE, qualora figura diversa dal DL, attesta il corretto adempimento degli obblighi da parte dell'Appaltatore dei Lavori e degli eventuali subappaltatori in merito alle lavorazioni oggetto di contabilizzazione.

Art. 11 – Piano di lavoro

L'Aggiudicatario dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e le sue interfacce esterne;
- procedure e metodologie relative ai Servizi;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Professionista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

Art. 12 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto, di cui al presente Capitolato speciale, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia del servizio pubblico di cui al presente capitolato.

In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente capitolato speciale.

L'appaltatore è tenuto all'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità di manodopera necessaria per l'esecuzione del servizio, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria del servizio in appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dal Responsabile Unico del Procedimento, nominato dalla stazione appaltante.

Art. 13 – Fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, salvo ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista art. 110 del vigente D.lgs. 50/2016.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale dell'Appaltatore, la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 – Domicilio dell'appaltatore

L'Appaltatore, nella persona del suo legale rappresentante, elegge il proprio domicilio nel luogo ove avviene la stipula del contratto. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Le stesse potranno essere effettuate, a discrezione del Responsabile Unico del Procedimento, presso la sede legale dell'esecutore.

Ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, le parti danno atto che le comunicazioni formali e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante ed appaltatore avverranno a mezzo di PEC/MAIL.

Art. 15 – Garanzia provvisoria

Ai fini della partecipazione alla procedura di evidenza pubblica, è richiesta una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo della gara, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, secondo le modalità di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

Detta garanzia deve avere le caratteristiche di cui ai commi 2,3,4,5,6,8 e 8-bis dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 16 – Garanzia definitiva

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Al momento della stipulazione del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10 per cento sull'importo del contratto, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (tenendo conto anche delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016 richiamate all'art. 103, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016).

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali.

La cauzione definitiva realizzata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia di cui al presente articolo è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo dei lavori principali. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, di documenti attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Art. 17 – Riduzione delle garanzie

Relativamente alle garanzie provvisoria e definitiva, trovano applicazione le riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016. In particolare:

- in caso di Raggruppamenti o Consorzi, le riduzioni sono applicabili solo se tutte le imprese sono in possesso delle certificazioni riportate nella predetta norma;
- a corredo della garanzia provvisoria resa in misura ridotta, devono essere presentate in originale o in copia conforme ed in corso di validità le certificazioni abilitanti la riduzione applicata.

Art. 18 – Obblighi assicurativi

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto, l'Affidatario deve produrre polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, valida fino all'emissione del collaudo Tecnico-

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Amministrativo dei lavori. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27. La polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 19 – Avvio dell'esecuzione del contratto

Ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'avvio dell'esecuzione del contratto potrà avvenire solo dopo che il contratto d'appalto è divenuto efficace, salvo che, in caso di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata nei modi e alle condizioni previste dal comma 8 dello stesso art. 32, nonché dell'art. 8 della L. 120/2020.

L'avvio dell'esecuzione del contratto potrà essere effettuato dopo la stipula formale del contratto, non oltre 45 giorni dalla stessa.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta per la sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, il RUP fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione, in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Art. 20 – Durata e luogo di esecuzione dei servizi

L'Affidatario, dovrà prestare i servizi di cui al presente capitolato prestazionale presso il sito del cantiere dove saranno realizzati i lavori – rispettando la presenza minima di cui ai precedenti artt. 7 – 8 – 9 – 10 – nonché presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

I termini per l'esecuzione dei servizi di direzione e contabilità dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, emissione tempestiva dei documenti dei singoli S.A.L. e del conto finale, sono quelli specificati nel presente C.S.A. nonché dalla vigente legislazione, comprensivi dei tempi di sospensione dei lavori e delle proroghe degli stessi.

Le prestazioni relative al presente Servizio avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo dell'opera da parte della Stazione appaltante.

L'Affidatario, pertanto, prende atto e accetta che la durata complessiva del proprio contratto potrebbe variare in conseguenza di variazioni della tempistica dell'esecuzione dei Lavori. L'Affidatario prende altresì atto e accetta che la consegna dei lavori possa avvenire anche per singole parti, in tempi diversi, in più volte con successivi verbali di consegna parziale. Sarà cura del RUP indicare per quali parti d'opera l'Affidatario darà corso ai servizi. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

Art. 21 – Obblighi specifici dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste dei componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori.

Le assenze per malattia e/o per cause imprevedute dei componenti dell'Ufficio di Direzione di Lavori vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente paragrafo può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il nominativo proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'Aggiudicatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

Il RUP valuterà, dopo l'affidamento del presente Servizio, le proposte migliorative e/o i perfezionamenti organizzativi eventualmente presentati dall'Aggiudicatario, incidenti sulla composizione e sull'attività dell'Ufficio di Direzione Lavori così come indicata nell'offerta di gara. In ogni caso, la definizione minima del personale dell'Ufficio di Direzione Lavori individuata con il presente capitolato prestazionale rimane fissa ed invariabile.

Tali migliorie, se accettate, non avranno in alcun caso effetto sul corrispettivo offerto in sede di gara.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nei precedenti paragrafi, l'Aggiudicatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dell'Aggiudicatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Aggiudicatario.

Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

della Stazione Appaltante nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

Art. 22 – Impegni della stazione appaltante

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario all'inizio dell'affidamento del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo al progetto esecutivo dell'opera contenente lo stato di fatto, lo stato di progetto, le planimetrie catastali, espropri, asservimenti, gli estratti degli strumenti urbanistici, particolari esecutivi e costruttivi, PSC, verbali di verifica e validazione ecc.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare all'Aggiudicatario copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.

L'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo 22 esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 23 – Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del DL e/o del CSE agli obblighi del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari a 0,3 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale stesso. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 24 – Risoluzione del contratto e recesso

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Il Committente procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per tutti i casi previsti dall'art. 108 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- nei casi previsti dall'art. 108 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/06 e ss. mm.ii.;
- nelle ipotesi previste dall'art. 106 comma 1 lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., qualora il soggetto subentrante non soddisfi i requisiti stabiliti dalla *lex specialis* e nella normativa vigente;
- in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'Impresa Mandataria (capogruppo) fuori dai casi previsti dall'art. 110 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 108 comma 5 e ss. del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente si riserva la facoltà di cui all'art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 109 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 del richiamato art. 109, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 2 D. Lgs. 50/2016.

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

Art. 25 – Anticipazione

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, erogherà all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, un'anticipazione sul valore del contratto di appalto nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento).

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 26 – Condizioni e modalità di pagamento

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi avverrà nel seguente modo, al netto di quanto previsto per le anticipazioni:

- in corrispondenza di ogni emissione di S.A.L. in proporzione all'esecuzione dei lavori fino alla concorrenza massima del 90 %;
- saldo dopo il collaudo dei lavori.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

L'esecutore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, integrazioni e specificazioni (vedi legge n. 217/2010, Determinazioni ANAC n. 8/10 e n. 10/10) al fine di assicurare la "tracciabilità" dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In particolare, l'esecutore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Il bonifico bancario o postale, in relazione a ciascuna transazione di pagamento, deve riportare il CIG (Codice identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto) dell'opera.

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

La Stazione Appaltante verificherà, in occasione di ogni pagamento all'esecutore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi e per gli effetti della L. n. 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008) e dei successivi decreti attuativi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione. Le fatture in forma cartacea non potranno essere accettate da parte della Pubblica Amministrazione, né è possibile procedere al relativo pagamento. La trasmissione delle fatture avviene attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). Il mancato rispetto di tale disposizione renderà irricevibili le fatture presentate in forma diversa da quella ammessa dalla legge.

Nel caso di ATI orizzontali, se non diversamente concordato formalmente con la Stazione Appaltante, si procederà ad una unica contabilità ed alla emissione di un unico Stato di Avanzamento e relativo Certificato di pagamento. Le imprese costituenti l'ATI emetteranno fatture separate (ciascuna in rapporto alla prestazione effettivamente eseguita nell'ambito del Sal oggetto di liquidazione) che verranno inviate congiuntamente alla Stazione Appaltante con richiesta di pagamento contestuale (di importo complessivo pari al Certificato di Pagamento). La richiesta equivarrà a nulla osta al pagamento nel rispetto dei rapporti interni del raggruppamento ed esimerà la Stazione appaltante da qualsiasi contenzioso tra le imprese associate. La Stazione appaltante vigilerà sul rispetto delle quote di ciascuna ditta associata come dichiarato in sede di gara.

Art. 27 – Cessione del contratto e subappalto

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Agenda (Stazione appaltante) per tutte le prestazioni fornite dall'Aggiudicatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'Aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario e per la loro attività, nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel contratto. È vietata la cessione del contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del Codice, a pena di nullità della cessione stessa.

Il subappalto non è ammesso ai sensi dell'art. 31 comma 8 del Codice dei contratti.

Art. 28 – Spese

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità dell'Aggiudicatario tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi;
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario; tra queste vi sono:

- le eventuali spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, la Stazione appaltante e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

Art. 29 – Riservatezza

Il soggetto Aggiudicatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Aggiudicatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Aggiudicatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 30 – Foro Competente

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Bari.

Art. 31 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di

Servizi tecnici di ingegneria e architettura per DL e CSE dell'intervento di realizzazione dell'impianto trattamento e recupero rifiuti raccolti dal servizio di spazzamento stradale da ubicarsi in Molfetta (BA)

comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.